

ISTITUTO COMPRENSIVO DI VILLA MINOZZO

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado

C.so Prampa, 11 – 42030 Villa Minozzo (RE) – Tel. 0522/801115 fax 0522/525241

E-mail: - reic842004@istruzione.it – reic842004@pec.istruzione.it

C.F. 80013950359 - Codice Univoco Ufficio: UFVL9Y www.icvillaminozzo-re.edu.it

Azione	Obiettivo	Sotto-azione	Tipologia intervento
ESO4.6.A1 Potenziamento delle competenze di base, comprese le competenze chiave di cittadinanza e le competenze di ambito spaziale e territoriale	ESO4.6	ESO4.6.A1.B: Integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc), di cittadinanza e di ambito spaziale e territoriale per il I ciclo	Competenze di base I CICLO
PROGETTO		codice CUP	
Codice: ESO4.6.A1.B-FSEPN-EM-2026-266 Titolo: RADICI E ALI- sostenere l'oggi, progettare il futuro		B24D26000460007	
Autorizzazione Prot. AOOGABMI. n. 0101976.04-05-2026 - Importo Autorizzato Progetto: 99.900,00 €			

Al Sito web istituzionale
All'Albo on-line del sito web
Alla sezione Amministrazione trasparente
Agli atti

OGGETTO: DECISIONE A CONTRARRE per l'affidamento diretto relativo all'acquisto di MATERIALE PUBBLICITARIO (TARGA e distanziatori), mediante Ordine ad Esecuzione Immediata (OEI) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) n. 9150548, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023.

Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.6, Azione ESO4.6.A1 – Sotto azione ESO4.6.A1.B, interventi di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 176 del 9 settembre 2025, Avviso Prot. 55669 del 10/03/2026 - Agenda Nord – Anno scolastico 2025-2026 e 2026-2027 “*Interventi integrati di riduzione della dispersione scolastica e dei divari Territoriali nelle regioni del centro-nord*”, nell'ambito del Programma Nazionale “PN Scuola e competenze 2021-2027”, in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060”. Cofinanziato dall'Unione europea.

CUP B24D26000460007 – CIG: BC765E6A16

Codice Progetto: ESO4.6.A1.B-FSEPN-EM-2026-266 – Titolo Progetto: RADICI E ALI- sostenere l'oggi, progettare il futuro

AUTORIZZAZIONE PROGETTO: AOOGABMI. n. 0101976.04-05-2026

Avviso Prot. 55669 del 10/03/2026, “Interventi integrati di riduzione della dispersione scolastica e dei divari Territoriali nelle regioni del centro-nord”, emanato nell'ambito dell'Obiettivo ESO4.6 del Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante “Approvazione del testo unico delle disposizioni

Firmato digitalmente da NICOLETTA MONTECCHI

legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado";

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa", e, in particolare l'articolo 21;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTA la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge del 06/01/2003 n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "*gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso*";

VISTO il Decreto Legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante «Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30»;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale;

VISTO il Decreto Legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto «Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO l'art. 37, commi 1 e 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, il quale dispone che «1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti pubblicano i dati, gli atti e le informazioni secondo quanto previsto dall'articolo 28 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo di attuazione della legge 21 giugno 2022, n. 78. 2. Ai sensi dell'articolo 9-bis, gli obblighi di pubblicazione di cui al comma 1 si intendono assolti attraverso l'invio dei medesimi dati alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'ANAC e alla banca dati delle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, limitatamente alla parte lavori»;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

VISTO il decreto interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*» e, in particolare, l'art. 45, comma 2, lett. a);

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

VISTA la Legge 120 del 11/09/2020 di conversione del D.L. n. 76 del 16/07/2020, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" (decreto semplificazioni);

VISTO la legge 108/2021 di conversione del Decreto-legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante "Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*", e in particolare l'articolo 6;

Firmato digitalmente da NICOLETTA MONTECCHI

VISTO il Regolamento d'Istituto contenente criteri e limiti per lo svolgimento dell'attività negoziale da parte del Dirigente Scolastico, di cui all'art.45 comma 2 del D.I. n. 129/2018, aggiornato al D.Lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti pubblici), comprendente il regolamento per il conferimento degli incarichi individuali e dei Contratti con esperti esterni (lettera h, comma 2, art. 45 D.I. 129/2018) approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 4 del 16/11/2023;

VISTA l'approvazione del PTOF Triennio 2025-2028 da parte del Collegio Unitario dei docenti nella seduta n. 3 del 17/12/2024 con delibera n. 1 e dal Consiglio di Istituto nella seduta n. 12 del 17/12/2024 con delibera n. 4 con integrazione elaborata dal Collegio Unitario dei docenti del 17/12/2025 e approvata dal Consiglio di Istituto del 18/12/2025 con delibera n.8;

VISTO il decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, recante «*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*» e, in particolare, l'art. 17, commi 1 e 2, i quali prevedono che «1. *Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.* 2. *In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*»;

VISTO in particolare, l'Allegato II.1 al decreto legislativo n. 36/2023 recante «*Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea*»;

VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante «Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche»;

VISTO il decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2025, n. 79, recante «*Ulteriori disposizioni urgenti in materia di attuazione delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per l'avvio dell'anno scolastico 2025/2026*»;

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante «*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*»;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Programma Nazionale a titolarità del Ministero dell'Istruzione e del Merito, denominato «PN Scuola e Competenze 2021 – 2027» e finanziato tramite i fondi FESR e FSE+;

VISTO in particolare la «Priorità 1 – Scuola e Competenze (FSE+)», punta a migliorare l'inclusività e l'efficacia dei sistemi di istruzione e formazione, promuovere la parità di accesso e l'apprendimento permanente;

VISTO l'ACCORDO DI PARTENARIATO ITALIA 2021-2027 n° CCI2021IT16FFPA001, conforme all'articolo 10, paragrafo 6 del Regolamento UE n. 1060/2021;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 di approvazione dell'accordo di partenariato relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 9045 del 1° dicembre 2022, concernente l'approvazione del Programma nazionale 2021-2027 «Scuola e competenze», a titolarità del Ministero dell'istruzione e del merito;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2023) n. 6885 *Final* del 9 ottobre 2023 che modifica la Decisione C (2022) n. 9045 del 1° dicembre 2022;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2025) n. 5977 *Final* del 1° settembre 2025 che modifica la Decisione C (2022) n. 9045 del 1° dicembre 2022;

VISTE le successive decisioni di modifica del Programma nazionale «Scuola e competenze» 2021-2027;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante «*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito*»;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, con il quale sono state adottate le Linee guida per l'orientamento;

VISTO il Rapporto nazionale 2023, predisposto da INVALSI, all'esito delle prove volte alla rilevazione degli apprendimenti nelle scuole del Paese;

CONSIDERATO che i dati della dispersione scolastica e dei divari negli apprendimenti risultano particolarmente critici, soprattutto in alcune aree del Paese;

CONSIDERATO che per contrastare la dispersione scolastica, in linea con gli obiettivi del PNRR e della programmazione dei fondi strutturali europei 2021-2027, occorrono interventi straordinari e mirati nelle scuole;

Firmato digitalmente da NICOLETTA MONTECCHI

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 27 maggio 2024, n. 102, recante "Agenda Nord. Destinazione di risorse per interventi integrati di riduzione dell'abbandono scolastico e per il potenziamento delle competenze nelle istituzioni scolastiche delle regioni del Centro-Nord, nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060 e del Programma operativo complementare "Per la Scuola" 2014-2020";

CONSIDERATO che, al fine di poter raggiungere gli obiettivi e i *target* previsti della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 del PNRR, nonché l'obiettivo specifico f) – Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica del PN 2021-2027, è necessario adottare un ulteriore piano "Agenda Nord", per potenziare le azioni già avviate e realizzate con il citato decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 27 maggio 2024, n. 102, per finanziare attività formative e percorsi didattici per innalzare le competenze di base e contrastare la dispersione scolastica e l'abbandono precoce a cominciare dalla scuola primaria, introducendo anche metodi didattici inclusivi e innovativi e sperimentando modelli replicabili da estendere nei territori;

CONSIDERATO che è necessario che il suddetto piano "Agenda Nord", sulla base delle risorse disponibili, ricomprenda le istituzioni scolastiche delle regioni del Centro-Nord, sulla base dei dati relativi alla fragilità negli apprendimenti, come risultanti dalle ultime rilevazioni nazionali dell'INVALSI disponibili;

RILEVATO che il programma nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027" prevede l'obiettivo specifico f) – Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica, il quale riveste una importanza strategica in quanto centrale rispetto all'obiettivo generale del Programma, e direttamente rispondente alle priorità della Commissione europea in materia di dispersione scolastica;

CONSIDERATO in particolare, che il Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027, con la Priorità 1 – Scuola e competenze (FSE+), Obiettivo specifico ESO4.6 "*Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+)*" ricomprende tra i suoi principali ambiti di intervento "*l'inclusione e il contrasto alla dispersione scolastica*";

CONSIDERATO necessario ampliare e sostenere l'offerta formativa delle scuole con azioni specifiche volte a promuovere iniziative formative di orientamento a favore, in particolare, delle studentesse e degli studenti delle scuole secondarie di primo grado, con riferimento all'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado;

CONSIDERATO che i destinatari delle iniziative in questione sono le studentesse e gli studenti della scuola primaria e secondaria di I grado, iscritti negli anni scolastici 2025-2026 e 2026-2027;

DATO ATTO della disponibilità di risorse sul Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027, Priorità 1, Obiettivo specifico ESO4.6;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 09 settembre 2025, n. 176, di "*Destinazione di ulteriori risorse per interventi di contrasto alla dispersione scolastica mediante il potenziamento delle competenze di base, nell'ambito della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU e del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060;*

PRESO ATTO di tutti i riferimenti normativi in essi contenuti;

VISTO l'allegato 2 al suddetto decreto ministeriale, contenente la ripartizione delle risorse alle singole istituzioni scolastiche;

VISTO l'Avviso Prot.55669 del 10/03/2026, "*Interventi integrati di riduzione della dispersione scolastica e dei divari Territoriali nelle regioni del centro-nord*", emanato nell'ambito dell'Obiettivo ESO4.6 del Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027, fondo FSE+, col cofinanziamento dell'Unione europea;

VISTA la delibera del Collegio dei docenti n. 22 del 06/05/2026 di adesione all'Avviso MIM Prot.55669 del 10/03/2026 - Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021 – 2027, finalizzato a superare i divari territoriali garantendo pari opportunità e a contrastare la dispersione scolastica e la fragilità negli apprendimenti nei contesti più difficili e nelle aree più a rischio, a partire dalla scuola primaria e di approvazione del Progetto "RADICI E ALI - sostenere l'oggi, progettare il futuro" e del relativo inserimento nel PTOF;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 6 del 06/05/2026 di adesione all'Avviso MIM Prot.55669 del 10/03/2026 - Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021 – 2027, finalizzato a superare i divari territoriali garantendo pari opportunità e a contrastare la dispersione scolastica e la fragilità negli apprendimenti nei contesti più difficili e nelle aree più a rischio, a partire dalla scuola primaria e di approvazione del Progetto "RADICI E ALI - sostenere l'oggi, progettare il futuro" e della relativa inclusione nel PTOF;

VISTO il Progetto dal titolo "**RADICI E ALI- sostenere l'oggi, progettare il futuro**" presentato da questo istituto con candidatura n. 25205 in data 10/04/2026 assunto agli atti con prot. n. 0001534/IV.2 del 10/04/2026;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;

Firmato digitalmente da NICOLETTA MONTECCHI

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il Codice CUP n. B24D26000460007 acquisito;

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito Prot. AOOGABMI. n. 0101976 del 04-05-2026 di autorizzazione del progetto di cui in oggetto *"Interventi integrati di riduzione della dispersione scolastica e dei divari Territoriali nelle regioni del centro-nord"*, emanato nell'ambito dell'Obiettivo ESO4.6 del Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027, Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), assunta agli atti con prot. n. 0001953/IV.2 del 07/05/2026;

VISTO che questa Istituzione Scolastica è stata autorizzata ad attuare le attività previste nel progetto per un importo pari ad € 99.900,00;

CONSIDERATO che le attività formative afferenti ai progetti autorizzati dovranno essere realizzate, concluse e interamente documentate entro il termine del **31 agosto 2027**, data massima per effettuare la chiusura del/i Progetto/i in SIF2127 tramite l'apposita funzionalità di "Chiusura progetto" e che il progetto dovrà essere attuato dall'istituzione scolastica nel rispetto delle disposizioni impartite, documentando le attività di realizzazione nelle specifiche aree presenti all'interno del sistema informativo SIF2127;

CONSIDERATO che per quanto riguarda le modalità di attuazione, di gestione e di rendicontazione, i progetti autorizzati devono essere realizzati nel pieno rispetto delle indicazioni riportate nella nota autorizzativa del Ministero dell'Istruzione e del Merito Prot. AOOGABMI. n. 0101976 del 04-05-2026 e alle condizioni previste dall'Avviso Prot. 55669 del 10/03/2026, *"Interventi integrati di riduzione della dispersione scolastica e dei divari Territoriali nelle regioni del centro-nord"*. Il progetto deve essere attuato in coerenza con le priorità e gli obiettivi previsti dal PN "Scuola e competenze" 2021-2027 nei limiti del piano finanziario autorizzato, secondo i costi ammissibili previsti dal Programma e nel rispetto delle scadenze previste dall'Avviso stesso;

VISTE le disposizioni ed istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dagli FSE+ e FESR 2021-2027;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, dall'art. 1, comma 78, della Legge n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato Decreto Interministeriale n. 129/2018;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto di approvazione del Programma Annuale e.f. 2026 - delibera n.2 del 15/01/2026;

VISTA la delibera n. 5 dal Consiglio di Istituto in data 22/01/2024 di non adozione della Programmazione Triennale 2024-2026 degli acquisti, in quanto non erano al momento previsti acquisti superiori a 140.000 euro al netto dell'IVA, in base all'art. 37, comma 2 e comma 3 del Dlgs 36/2023, assunto al prot. n. 0000336/VI.3 del 23/01/2024;

CONSIDERATA la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PN "Scuola e competenze" 2021-2027;

VISTO il proprio decreto di assunzione a bilancio del finanziamento assegnato, assunto agli atti con prot. n. 0001993/VI.1 del 08/05/2026, deliberato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 18/05/2026 con delibera n. 11;

VISTA la nomina a titolo non oneroso, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art.5 della Legge 241/1990, del Responsabile Unico del Progetto (RUP) per il Progetto - Codice progetto: ESO4.6.A1.B-FSEPN-EM-2026-266 – Titolo Progetto: RADICI E ALI- sostenere l'oggi, progettare il futuro, CUP B24D26000460007, assunta agli atti con prot. n. 0001994/VII.6 del 08/05/2026, individuato nella figura del Dirigente Scolastico Dott.ssa Nicoletta Montecchi;

VISTA la dichiarazione del RUP di assenza di cause di incompatibilità, inconferibilità, conflitto di interessi ed obblighi di astensione, assunta agli atti con prot. n. 0001995/VII.6 del 08/05/2026;

VISTA la propria azione di disseminazione, comunicazione, sensibilizzazione e pubblicizzazione del progetto, prot. n. 0002113/IV.2 del 19/05/2026;

VISTO il proprio decreto di avvio delle attività, assunto agli atti con prot. n. 0002114/IV.2 del 19/05/2026;

VISTE Linee guida per la visibilità e la comunicazione del Programma nazionale "Scuola e competenze (FSE+ e FESR)" 2021-2027 disponibili sul sito istituzionale del PN "Scuola e competenze" 2021-2027;

TENUTO CONTO che l'attività di informazione e pubblicità è elemento obbligatorio di ogni intervento finanziato con i Fondi del Programma Nazionale "Scuola e competenze (FSE+ E FESR)" 2021-2027, così come indicato nella Nota Prot. AOOGABMI. n. 0101976 del 04-05-2026 di autorizzazione del progetto di cui in oggetto al Punto 8. "obblighi dei beneficiari in tema di informazione e pubblicità";

RITENUTO indispensabile procedere con urgenza immediata all'individuazione di un'Azienda fornitrice di Beni e Servizi Pubblicitari di informazione e pubblicità per il Progetto **Codice progetto: ESO4.6.A1.B-FSEPN-EM-2026-266 – Titolo Progetto: RADICI E ALI- sostenere l'oggi, progettare il futuro, CUP B24D26000460007**, ricadente nei Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.6, Azione ESO4.6.A1 – Sotto azione ESO4.6.A1.B, interventi di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 176 del 9 settembre 2025, Avviso Prot. 55669 del 10/03/2026 - Agenda Nord – Anno scolastico 2025-2026 e 2026-2027 *"Interventi integrati di riduzione della dispersione scolastica e dei divari Territoriali nelle regioni del centro-*

Firmato digitalmente da NICOLETTA MONTECCHI

nord”, nell’ambito del Programma Nazionale “PN Scuola e competenze 2021-2027”, in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060”. **Cofinanziato dall’Unione europea.**

VISTO che l’art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all’affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTI i Regolamenti (UE) 2025/2150, 2025/2151 e 2025/2152 della Commissione, adottati in data 22 ottobre 2025 e pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea, serie L, del 23 ottobre 2025, che modificano le soglie di rilevanza comunitaria applicabili agli appalti pubblici e ai contratti di concessione, come previsto dall’articolo 14 del D.Lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici) in vigore a partire dal 1° gennaio 2026, e in specifico ai settori ordinari, per gli appalti di forniture e servizi aggiudicati dalle autorità governative centrali per concorsi di progettazione organizzati dalle medesime autorità «143 000 EUR» è sostituito da «140 000 EUR»;

CONSIDERATO che ai sensi dell’articolo 62, comma 1, “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all’affidamento di lavori d’importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

VISTO l’art. 25 del D.Lgs. 36/2023 che prevede per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti l’utilizzo di piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all’articolo 26 del suddetto D.Lgs.;

VISTO il comunicato ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 adottato, d’intesa con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che fornisce indicazioni dettagliate relativamente all’avvio del processo di digitalizzazione a partire dal 01/01/2024;

VISTO il quaderno operativo M.I.M. nr. 1 del febbraio 2024;

VISTO il Comunicato del Presidente ANAC del 18 giugno 2025 di adozione del provvedimento di prolungamento della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 18/12/2024 e in specifico relativo alla prorogata della possibilità di utilizzare l’interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell’Autorità per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro, per le fattispecie di cui alla Delibera n. 584 del 2023, che ha sostituito ed integrato la Delibera n. 214 del 2022;

CONSIDERATO ai sensi dell’art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l’appalto, peraltro già accessibile dato l’importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all’art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023;

VISTO il Correttivo del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 209 del 31.12.2024) entrato in vigore il giorno il giorno stesso della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale (31.12.2024);

RILEVATO che l’importo della spesa rimane al di sotto di quello di competenza del Consiglio di Istituto, previsto dall’Art. 45 c. 2 lett. a) D.I. 28 agosto 2018, n. 129 il quale prevede che «*Al Consiglio d’Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo superiore a 10.000,00 euro*»;

CONSIDERATO che l’istituzione scolastica Istituto Comprensivo VILLA MINOZZO è stazione appaltante non qualificata ai sensi dell’art. 63 del d.lgs 36/2023;

RILEVATO che i beni da acquistare sono i seguenti:

n. 1 Targa in Plexiglass riciclato 100% ECO-CAST formato A3 (cm 42x 29.7) spessore mm 5 realizzata con retro stampa (effetto vetro) a colori su materiale polimerico ad alta resistenza protetta con fondo bianco, con distanziali in acciaio e kit fissaggio (viti e tasselli) - **personalizzata con intestazione scuola, loghi previsti per i progetti finanziati nel periodo di programmazione 2021-2027, codice e titolo del progetto, importo totale del progetto (CPV: 39130000-2);**

VISTO l’art. 48, comma 3, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «*Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa*»;

VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e

Firmato digitalmente da NICOLETTA MONTECCHI

grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma»;

VISTO l'art. 1, comma 583, della legge del 27 dicembre 2019, n. 160;

DATO ATTO dell'assenza di Convenzioni Consip specifiche attive comprendenti i beni da acquistare e/o con le caratteristiche di interesse della scuola come da schermate allegate;

CONSIDERATO che in caso di attivazione di convenzioni Consip del servizio richiesti, l'Istituto procederà tassativamente in osservanza alle disposizioni di cui al D.L. 95/2012, art. 1, comma 1 e comma 3;

VERIFICATO che nel portale Acquisti in Rete, non sono presenti e attivi Accordi Quadro attivi aventi ad oggetto interventi/beni comparabili con quelli da affidare con la presente procedura, come da schermate allegate;

VERIFICATO che nel portale Acquisti in Rete, non sono presenti nel Sistema dinamico di acquisizione i beni che rispondano alle necessità dell'Istituto, come da schermate allegate;

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

RILEVATO che, ai sensi dell'art.26, comma 3, della legge 488/1999, le amministrazioni pubbliche che non abbiano aderito alle convenzioni Consip di cui al comma 1 dell'articolo citato, ed intendano espletare autonome procedure di gara per l'acquisto di beni/servizi comparabili con quelli oggetto delle predette convenzioni, sono tenute ad utilizzarne i relativi parametri di prezzo e qualità;

VISTI gli articoli 21-22-23-24-25-26 del Codice dei Contratti Pubblici italiano (D.Lgs. 36/2023) che regolamentano l'ecosistema digitale dei contratti pubblici e la digitalizzazione degli stessi;

VISTO che la digitalizzazione richiede alle stazioni appaltanti di procedere per gli affidamenti attraverso centrali di committenza qualificate e certificate onde assicurare il corretto ciclo di vita digitale dei contratti;

VERIFICATO che il servizio oggetto del presente affidamento è disponibile sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

VISTO l'art. 15 del D.lgs 36/2023, secondo il quale *“Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.”*;

VISTO l'art. 15, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni»;

VISTO l'art. 16 del D.Lgs 36/2023 “Conflitto di interessi”, così come modificato dall'art.15-quater della Legge 170 del 27 novembre 2023 “(Modifiche al codice di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36) le parole: “concreta ed effettiva” sono soppresse”;

RITENUTO che la Dott.ssa Nicoletta Montecchi, Dirigente Scolastica dell'I.C. di Villa Minozzo, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114 del D.lgs 36/2023;

CONSIDERATO che la Dott.ssa Nicoletta Montecchi, in relazione alla procedura oggetto del presente provvedimento, ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di incompatibilità, inconferibilità, conflitto di interessi ed obblighi di astensione, assunta agli atti con prot. n. 0002993/VI.2 del 21/07/2026;

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla normativa vigente;

CONSIDERATA la necessità di dover provvedere all'affidamento della fornitura oggetto della presente decisione a contrarre in tempi celeri;

CONSIDERATO che, a seguito di una indagine conoscitiva di mercato semplificata condotta mediante consultazione di elenchi e listini sul portale Consip “Acquistinretepa”, prendendo visione dei cataloghi e dei siti web delle ditte operative e specializzate nel settore merceologico oggetto della presente decisione a contrarre e mediante mera richiesta informale di preventivo, volta a individuare l'operatore economico maggiormente idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, è emerso che l'operatore economico Ditta **MORE MARKETING SRL** con socio unico legalmente rappresentata dalla Sig.ra Cristina Cuviglio, con sede in Viale delle Ortensie 21/23 - 20065 Inzago – MI P.IVA e C.F. 08342310961, ha nel proprio catalogo i beni con le

Firmato digitalmente da NICOLETTA MONTECCHI

caratteristiche richieste ad un costo vantaggioso e rispondente al fabbisogno dell'Istituto e che è in grado di eseguire la fornitura in oggetto nei tempi richiesti e corrispondenti alle esigenze dell'Istituto;

VISTA la richiesta di preventivo preliminare, svolta quale mera indagine conoscitiva di mercato, per l'affidamento diretto della fornitura oggetto del presente provvedimento ed inviata all'operatore economico Ditta **MORE MARKETING SRL** con socio unico legalmente rappresentata dalla Sig.ra Cristina Cuviglio, con sede in Viale delle Ortensie 21/23 - 20065 Inzago - MI P.IVA e C.F. 08342310961, Prot.n. 0002981/VI.2 del 20/07/2026;

VISTA l'offerta pervenuta dalla Ditta **MORE MARKETING SRL** con socio unico legalmente rappresentata dalla Sig.ra Cristina Cuviglio, con sede in Viale delle Ortensie 21/23 - 20065 Inzago - MI P.IVA e C.F. 08342310961, assunta agli atti con prot. n. 0002992/VI.2 del 21/07/2026, per l'acquisto del materiale pubblicitario richiesto e oggetto della presente decisione a contrarre ad un costo vantaggioso e rispondente al fabbisogno dell'Istituto, e ritenuta la stessa congrua e rispondente alle necessità dell'Istituto con riferimento alla fornitura del materiale richiesto e ai tempi di consegna ed esecuzione;

VISTO l'importo massimo di spesa stimato per l'affidamento imponibile €. 55,85 e IVA 22% €.12,29 per complessivi €. 68,14 IVA inclusa e che quanto offerto corrisponde pienamente alle caratteristiche e alle modalità richieste dall'Istituto;

RILEVATA l'esigenza di avviare, in relazione all'importo finanziario, la procedura per l'acquisizione del materiale in oggetto utilizzando la procedura di affidamento diretto art. 50 comma 1, lett b) del D.lgs. n. 36 del 2023;

PRESO ATTO ai sensi dell'art. 3, comma 9 lett. d) dell'Allegato I.1 al codice dei contratti, si intende per «affidamento diretto», *l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice;*

CONSIDERATO che, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, *inter alia*, acquistare mediante Ordine ad esecuzione immediata;

CONSIDERATO che l'Operatore Economico Ditta **MORE MARKETING SRL** con socio unico legalmente rappresentata dalla Sig.ra Cristina Cuviglio, con sede in Viale delle Ortensie 21/23 - 20065 Inzago - MI P.IVA e C.F. 08342310961, è presente sul portale Acquisti in Rete, ed è pertanto possibile procedere mediante Ordine ad esecuzione immediata sul MEPA per l'affidamento della fornitura in oggetto;

CONSIDERATO che rispetto ai parametri di **qualità/disponibilità/economicità** e condizioni generali contrattuali richieste l'offerta della Ditta **MORE MARKETING SRL** con socio unico legalmente rappresentata dalla Sig.ra Cristina Cuviglio, con sede in Viale delle Ortensie 21/23 - 20065 Inzago - MI P.IVA e C.F. 08342310961, risulta essere corrispondente alle necessità dell'Istituzione Scolastica, in quanto ritenuta un'offerta vantaggiosa e rispondente all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare e per la congruità del prezzo in rapporto alla qualità e alla specificità del materiale richiesto e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

VISTO la documentazione richiesta e allegata alla offerta economica;

VISTO la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto;

VISTO l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac;

VISTO in particolare che la documentazione richiesta e ricevuta, nel dettaglio risulta essere la seguente:

- la dichiarazione presentata in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art. 94 del D.lgs. 36/2023 e/o della non rispondenza di anche una sola delle autodichiarazioni presentate e/o di anche una sola delle clausole contrattuali esplicitamente indicate nella dichiarazione stessa;
- la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi della legge 68/99 (disabilità);
- la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi dell'art. 47 della legge 108/2021 di conversione del cosiddetto "decreto semplificazioni";
- le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di ordine generale (cause di esclusione) di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, nonché il possesso dei requisiti di ordine speciale (capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale) di cui agli articoli 98 e 100 del D.Lgs. 36/2023 e relativi allegati;
- la dichiarazione resa in merito al "Titolare Effettivo" ai sensi del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 di attuazione della direttiva 2005/60/CE;
- la dichiarazione di assenza di cause di conflitto di interessi;
- Dichiarazione non applicabilità principio DNSH;
- Dichiarazione CAM criteri ambientali minimi;
- Copia del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio (CCIAA);

CONSIDERATO l'importo di spesa modico stimato per il servizio in riferimento anche al regolamento di

Firmato digitalmente da NICOLETTA MONTECCHI

contabilità dell'amministrazione;

CONSIDERATO che, attesa la modesta entità dell'appalto, non è del pari utile procedere all'affidamento dell'appalto attraverso un confronto competitivo tra operatori economici, nemmeno in termini di prezzo, per ragioni di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;

CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale pari a giorni 30 decorrenti dall'ordine d'acquisto, termine stimato come congruo per la produzione, consegna e installazione a regola d'arte della targa pubblicitaria, fatti salvi i tempi necessari per le attività di verifica di conformità/regolare esecuzione e successiva fatturazione;

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura di materiali e prodotti di consumo;

PRESO ATTO che, considerata la tipologia di fornitura/bene da acquistare, non sono previsti criteri DNSH da rispettare come da circolare M.E.F. del 14 maggio 2024, n. 22, così come non esistono criteri ambientali minimi (CAM) ex art. 57 del D.Lgs. 31 marzo 2023, nr. 36 da applicare, in quanto trattasi di acquisto di una targa pubblicitaria finalizzata esclusivamente ad adempiere agli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità previsti dal Programma Nazionale 2021-2027;

CONSIDERATO che l'Istituto intende applicare il principio di rotazione e che, come previsto dall' art. 49, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, l'operatore individuato non è il contraente uscente di due consecutivi affidamenti aventi ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi;

CONSIDERATO infine, che l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

CONSIDERATO che l'attività amministrativa è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e trasparenza, nonché dal principio generale di efficienza;

DATO ATTO pertanto che dall'esito dell'istruttoria - ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del D.Lgs. n.36/2023 – la Stazione Appaltante reputa opportuno individuare quale soggetto affidatario il seguente operatore economico Ditta **MORE MARKETING SRL** con socio unico legalmente rappresentata dalla Sig.ra Cristina Cuvillo, con sede in Viale delle Ortensie 21/23 - 20065 Inzago – MI P.IVA e C.F. 08342310961;

TENUTO CONTO che l'importo del presente appalto è inferiore ad € 40.000,00 e, pertanto, ai sensi dell'art. 45 del D.lgs 36/2023 l'operatore economico affidatario attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;

VISTO quanto previsto all'art. 52 del D.Lgs 36/2023 "Controllo sul possesso dei requisiti":

1. Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno.
2. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

RITENUTO pertanto di poter dare esecuzione al contratto nelle more dell'esito delle risposte alle verifiche rispetto alle cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs 36/2023 in capo all'operatore economico;

CONSIDERATO che questa stazione appaltante ha proceduto ad effettuare i controlli previsti dalla normativa vigente in rapporto al valore della spesa e alla forma giuridica dell'Operatore economico su quanto da esso autodichiarato, nelle modalità previste dall'art. 99 del D.Lgs. 36/2023, sia sul FVOE 2.0 che in autonomia per quelli non effettuabili tramite il suddetto fascicolo virtuale e che gli stessi hanno prodotto esito positivo;

CONSIDERATO che il possesso dei requisiti deve perdurare per tutto il periodo dell'esecuzione del contratto, senza soluzione di continuità;

TENUTO CONTO che per espressa previsione degli articoli 18, comma 3, lett. d), e 55, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

DATO ATTO che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del Decreto-Legge n. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento;

FERMO RESTANDO che l'art. 11 del D.Lgs 36/2023 prevede che al personale impiegato dall'operatore economico nella fornitura oggetto del presente provvedimento, sia applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente;

ATTESO CHE il CCNL applicabile al personale dipendente impiegato nelle attività oggetto dell'appalto è Commercio;

TENUTO CONTO in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento

Firmato digitalmente da NICOLETTA MONTECCHI

all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

VALUTATO di non dover procedere alla richiesta della garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.lgs n.36/2023, trattandosi di affidamento diretto sottosoglia di importo ridotto, visto l'arco temporale ridotto per l'esecuzione dell'appalto e in considerazione della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante, nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione» e ai sensi dell'art. 117 comma 14 del D.Lgs. 36/2023 in quanto, l'operatore economico risulta essere di comprovata solidità;

DATO ATTO che la procedura promossa e l'offerta presentata soddisfano pienamente l'interesse pubblico;

CONSIDERATO che l'art. 18 c. 10 del D.Lgs. 36/2023, prevede che la stipula del contratto per importi superiori a € 40.000,00 è soggetta all'assolvimento dell'imposta di bollo da parte dell'operatore economico aggiudicatario, secondo quanto previsto dalla tabella A dell'allegato I.4 del D.Lgs 36/2023 e con le modalità dettate dal provvedimento dell'Agenzia delle Entrate;

RICHIAMATO l'Allegato II.1 al codice dei contratti, afferente a "Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea";

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

DATO ATTO che il RUP ha provveduto all'acquisizione del CIG secondo le modalità stabilite dalla Delibera A.N.A.C. n. 582 del 13 dicembre 2023;

VISTO il Vademecum ANAC sugli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture del 30/07/2024 che fornisce indicazioni sull'attuale sistema di acquisizione del Certificato Identificativo Gara (CIG) e sull'invio delle informazioni alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal decreto-legge del 12 novembre 2010, n. 187;

CONSIDERATO che la spesa complessiva di cui al presente provvedimento, pari ad €. 68,14 IVA 22% inclusa (€. 55,85 e IVA 22% €.12,29), trova copertura nel Programma annuale dell'E.F. 2026, nella scheda finanziaria in capo al Progetto **P.2.8 - ESO4.6.A1.B-FSEPN-EM-2026-266 AVVISO 55669 DEL 10/03/2026 AGENDA NORD A.S. 2025-2026 E 2026-2027**, che presenta la necessaria copertura finanziaria;

VISTO in particolare, l'art. 41, comma 2-ter, del decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, recante «Semplificazione del Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici e riduzione degli oneri informativi a carico delle Amministrazioni pubbliche», nella parte in cui prevede che «Le Amministrazioni che emanano atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico associano negli atti stessi il Codice unico di progetto dei progetti autorizzati al programma di spesa»;

VISTE le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023 e all'art. 37, comma 1, del decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

VISTO altresì, l'art. 28 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante «Trasparenza dei contratti pubblici», il quale stabilisce che la pubblicità legale degli atti è garantita attraverso la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) presso l'ANAC e mediante la pubblicazione dei dati e dei provvedimenti sui siti istituzionali delle stazioni appaltanti;

VISTA la Delibera adottata dall'ANAC n. 264 del 20 giugno 2023, come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, recante «Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33»;

VISTO l'Allegato 1 alla sopra citata Delibera A.N.A.C. n. 264 del 20 giugno 2023, come modificata e integrata dalla Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023;

VISTO, in particolare, l'art. 3, commi 3.1, 3.2 e 3.3, della predetta Delibera n. 264/2023, ai sensi del quale l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione in materia di contratti pubblici avviene mediante tempestiva comunicazione dei dati alla BDNCP per il tramite delle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate, e che le stazioni appaltanti sono tenute a inserire sul proprio sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati contenuti nella BDNCP riferiti allo specifico contratto;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 3, comma 3.4, della suddetta Delibera, le stazioni appaltanti pubblicano nella sezione "Amministrazione Trasparente" del proprio sito istituzionale gli atti, i dati e le informazioni che non devono essere comunicati alla BDNCP e che sono oggetto di pubblicazione obbligatoria come individuati nel citato Allegato 1;

TENUTO CONTO, inoltre, di quanto disposto dall'art. 10 della Delibera adottata dall'ANAC n. 261 del 20 giugno 2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere tempestivamente alla BDNCP, per il tramite delle piattaforme di approvvigionamento certificate, le informazioni riguardanti la fase di affidamento, ivi compresi gli avvisi di aggiudicazione (o i dati di aggiudicazione per gli affidamenti non soggetti a pubblicità) e gli affidamenti diretti;

tutto ciò premesso e considerato, visti gli artt. 17 e 50 del D. lgs. n. 36/2023 e nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DECIDE

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, **ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023** l'affidamento diretto, tramite Stipula Ordine ad Esecuzione Immediata sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), n. 9150548 del 21/07/2026, relativo alla fornitura avente ad oggetto: "acquisto di materiale pubblicitario targa e distanziatori" per il progetto **Codice progetto: ESO4.6.A1.B-FSEPN-EM-2026-266 – Titolo Progetto: RADICI E ALI- sostenere l'oggi, progettare il futuro, CUP B24D26000460007**, all'operatore economico Ditta **MORE MARKETING SRL** con socio unico legalmente rappresentata dalla Sig.ra Cristina Cuviglio, con sede in Viale delle Ortensie 21/23 - 20065 Inzago – MI P.IVA e C.F. 08342310961, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad Euro €. 68,14 IVA 22% inclusa (**CIG: BC765E6A16**);
- di svolgere le comunicazioni relative al presente affidamento, ai sensi dell'art. 90, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 36/2023;
- di aver acquisito dall'affidatario la comunicazione del conto corrente dedicato, ai sensi della Legge n. 136/2010, per la verifica della sussistenza dei requisiti dichiarati dall'operatore;
- di aver proceduto alle verifiche, con esito positivo, di quanto autodichiarato dall'OE e di procedere, pertanto, a caricare la stipula dell'ordine ad esecuzione immediata sulla piattaforma MePA per la conclusione della procedura;
- che il possesso dei requisiti deve perdurare per tutto il periodo dell'esecuzione del contratto, senza soluzione di continuità;
- di non acquisire dall'affidatario, una volta stipulato l'ordine ad esecuzione immediata, la cauzione definitiva di cui all'art. 53, comma 4, del decreto legislativo n. 36/2023, in considerazione sia della comprovata solidità dell'operatore economico sia dell'importo ridotto dell'affidamento sia dell'arco temporale ridotto per l'esecuzione dell'appalto, sia dei servizi precedentemente resi e conclusi con particolare soddisfazione da parte della scrivente SA, nonché delle condizioni contrattuali già pienamente congrue e favorevoli per l'Amministrazione;
- di autorizzare la spesa complessiva di €. 68,14 IVA inclusa (€. 55,85 e IVA 22% €.12,29), da imputare a valore sull'esercizio finanziario relativo al bilancio di competenza E.F. 2026 nella scheda finanziaria denominata **P.2.8 - ESO4.6.A1.B-FSEPN-EM-2026-266 AVVISO 55669 DEL 10/03/2026 AGENDA NORD A.S. 2025-2026 E 2026-2027**, del programma annuale 2026, che presenta la necessaria copertura finanziaria;
- di procedere alla stipula del contratto nei modi e nelle forme previste dall'art.18 del D.lgs 36/2023;
- di nominare il Dirigente Scolastico Dott.ssa Nicoletta Montecchi quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D.Lgs. n.36/2023 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del D.Lgs 36/2023 e dell'allegato II.14 al suddetto Decreto Legislativo n. 36/2023;
- il Responsabile del Trattamento dei Dati è l'Istituto Comprensivo di Villa Minozzo nelle norme del regolamento Privacy UE 679/2016;
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito web dell'Istituzione Scolastica <https://icvillaminozzo-re.edu.it> nella sezione all'ALBO PRETORIO e sul portale nella sezione «Amministrazione Trasparente», ai sensi dell'art. 3, comma 3.4, e dell'Allegato 1 della Delibera A.N.A.C. n. 264 del 20 giugno 2023, come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Nicoletta Montecchi

Firmato digitalmente da NICOLETTA MONTECCHI